

NOTA INTEGRATIVA BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2005

1) NATURA DELLA ATTIVITÀ SVOLTA

La società, attualmente inattiva, ha scopo consortile non di lucro ed ha per oggetto la gestione, programmazione ed amministrazione della Zona Franca di Cagliari di cui all'articolo 1 del D.LGS. N.75 del 10/03/1998.

La società non può esercitare operazioni portuali e/o attività ad essa strettamente connesse.

La società si occupa dello studio, della progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione delle infrastrutture utili per rispondere alle esigenze della Zona Franca nonché della realizzazione degli studi e delle ricerche necessarie per il perseguimento dei fini sociali.

2) CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 è stato redatto con le norme attualmente in vigore e conformi alle modifiche introdotte dal D. Lgs. n° 6 del 2003.

Il presente bilancio di esercizio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed è stato redatto in forma abbreviata a norma dell'articolo 2435 bis del Codice Civile. Esso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 con le semplificazioni previste dal citato articolo 2435 bis; la Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

3) PRINCIPI GENERALI

I criteri di valutazione adottati sono quelli conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate, integrate ed interpretate dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta applicando i criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica; le attività finanziarie vengono contabilizzate al momento del loro regolamento. I ricavi sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite, anche se conosciuti successivamente. Gli elementi eterogenei compresi nelle singole

voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni. In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto economico delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale le operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter, 5° comma, del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

4) RETTIFICHE E RIPRESE DI VALORE

Non sono state operate rettifiche e riprese di valore.

5) RIVALUTAZIONI

Non sono state fatte rivalutazioni.

6) DEROGHE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe per quanto riguarda i criteri di valutazione previsti dall'art. 2423, 4° comma, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentanza "veritiera e corretta" della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio.

7) PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO:

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non esistono crediti verso soci per capitale sottoscritto e non versato.

B) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori e saranno ammortizzate a quote costanti in cinque anni a partire dall'esercizio in cui inizierà l'attività aziendale.

C) Immobilizzazioni materiali

Non vi sono al momento immobilizzazioni materiali.

D) Immobilizzazioni finanziarie

Non esistono immobilizzazioni finanziarie.

E) Rimanenze finali

Non esistono rimanenze finali.

F) Crediti

I crediti sono esposti al loro presunto valore di realizzo ottenuto detraendo eventualmente dal loro valore nominale il fondo svalutazione crediti determinato in relazione alle presunte perdite per inesigibilità, coerentemente con il principio della prudenza.

G) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

H) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dai depositi bancari e postali e dalla giacenza di cassa di fine anno. I fondi sono presenti solo in banca. Nell'ambito di tale voce sono iscritti i valori numerari certi corrispondenti a somme di denaro la cui disponibilità è della Società.

I) Ratei e risconti

Non vi sono ratei e risconti.

L) Fondi rischi ed oneri

Non vi sono fondi rischi ed oneri.

M) Trattamento di fine rapporto

Non esiste il trattamento di fine rapporto non esistendo personale dipendente.

N) Imposte sul reddito

Non sono state stanziare imposte e tasse.

O) Debiti

I debiti sono rilevati al presumibile valore di estinzione.

P) Rischi, garanzie, impegni

Non vi sono rischi, garanzie ed impegni.

Q) Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi ed i costi per vendite e acquisti di prodotti e servizi sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente, per i beni mobili si identifica con la consegna, e per quelli immobili con la stipulazione dell'atto di vendita. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale e comunque solo se effettivamente realizzati. I costi sono imputati anche se solo presunti, conformemente al principio di una ragionevole prudenza.

R) Importi espressi in valuta

Non esistono importi espressi in valuta estera.

ASPETTI PARTICOLARI

Il Consiglio di Amministrazione, alla data di approvazione del bilancio, è così composto:

<i>Nominativo</i>	<i>Carica</i>
Antonio Granara	<i>Presidente</i>
Oscar Serci	<i>Consigliere</i>
Ivano Iai	<i>Consigliere</i>
Sandro Usai	<i>Consigliere</i>

Il Collegio Sindacale è così composto:

<i>Nominativo</i>	<i>Carica</i>
Roberto Erriu	<i>Presidente</i>
Tullio Conti	<i>Sindaco</i>
Salvatore Marras	<i>Sindaco</i>

EVENTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO E DOPO LA CHIUSURA DELLO STESSO.

La società, costituita in data 20/03/2000 (omologazione Tribunale di Cagliari del 19/04/2000) ed iscritta nel Registro delle Imprese di Cagliari in data 22/09/2000, nel corso dell'esercizio non ha svolto nessuna attività, non essendo ancora operativa, e non si sono verificati fatti di rilievo meritevoli di essere riferiti, né dopo la chiusura dell'esercizio.

ATTIVO PATRIMONIALE

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Non si è registrata alcuna variazione nella presente voce.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dalle spese di impianto per la costituzione della società, spese notarili ed oneri minori per Euro 2.770,79, e sono state capitalizzate con il consenso del Collegio Sindacale. Nell'esercizio non hanno subito alcuna variazione.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Sulle immobilizzazioni immateriali, tuttora iscritte nel bilancio della società al 31.12.2005, si precisa che, ai sensi dell'art. 10 della Legge 72/1983, non sono state fatte rivalutazioni monetarie, volontarie o in forza di legge e deroghe ai criteri di valutazione civilistica ai sensi dell'articolo 2425, comma 3 del Codice Civile.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti

Crediti Tributari

DETTAGLIO	SALDO 31.12.2004	SALDO 31.12.2005	variazione
Erario c/ritenute 27% su depositi bancari	113,84	123,58	9,74
Crediti verso Erario per Irpef collaboratori	19,75	19,75	-
Erario c/ IVA a credito	2.570,44	4.128,13	1.557,69
Totale	2.704,03	4.271,46	1.567,43

I crediti circolanti sono costituiti dai crediti tributari verso l'Erario per IVA a credito su fatture d'acquisto e dalla ritenuta d'acconto sugli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario rispettivamente per Euro 4.128,13 ed Euro 123,58, nonché da crediti verso Erario per Irpef su collaboratori. I crediti indicati vengono qualificati come esigibili entro 12 mesi.

Si precisa inoltre che, relativamente a quanto richiesto dal punto 6) dell'art. 2427 del Codice Civile, non esistono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

IV) Disponibilità Liquide**Disponibilità liquide**

DETTAGLIO	SALDO 31.12.2004	SALDO 31.12.2005	variazione
<i>Depositi Bancari:</i>			-
Monte dei Paschi di Siena c/c 22485.69	74.647,39	61.851,51	(12.795,88)
<i>Cassa contante</i>	593,58	433,20	(160,38)
	-	-	-
Totale	75.240,97	62.284,71	(12.956,26)

Le disponibilità liquide sono date dalle giacenze di fondi nel conto corrente bancario al 31/12/2005 e sono costituite principalmente dal residuo di quanto a suo tempo apportato dai soci in sede di costituzione della società. Sono inoltre costituite dalle giacenze di cassa disponibili per le piccole spese. La società non ha conseguito alcuna entrata dal momento della costituzione ad eccezione degli interessi attivi bancari netti maturati nel conto corrente bancario.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Non esistono posizioni economiche in maturazione a cavallo di due o più esercizi.

PASSIVO PATRIMONIALE**A) PATRIMONIO NETTO****Patrimonio netto**

DETTAGLIO	SALDO 31.12.2004	SALDO 31.12.2005	variazione
Capitale sociale	100.000,00	100.000,00	-
Fondo Riserva Conversione	3.291,39	3.291,39	-
Perdita a nuovo	(21.257,32)	(29.763,32)	(8.506,00)
Perdita di esercizio	(8.506,00)	(7.359,00)	1.147,00
	-	-	-
Totale	73.528,07	66.169,07	(7.359,00)

Il patrimonio netto è composto dal capitale sociale per Euro 100.000,00, sottoscritto per ½ dal CASIC – Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Cagliari – e per ½ dalla Autorità Portuale di Cagliari. E' altresì costituito dalla Riserva di Conversione in Euro del capitale sociale pari ad Euro 3.291,39, da perdite pregresse portate a nuovo per Euro 29.763,32 e dalla perdita di esercizio di Euro 7.359,00.

Il capitale sociale originariamente costituito da numero 200 azioni del valore nominale unitario di lire 1.000.000 è stato con Assemblea straordinaria del 11/10/2001 convertito in Euro con il passaggio del valore nominale unitario delle azioni da lire 1.000.000 a 500,00 Euro e la conversione

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

del capitale sociale da lire 200 milioni a 100.000,00 Euro; la stessa Assemblea ha destinato a riserva la relativa eccedenza di conversione.

Il patrimonio netto per effetto delle perdite pregresse e della perdita d'esercizio risulta essersi ridotto al disotto del limite legale di Euro 100.000,00 previsto per il capitale sociale. Il capitale sociale presenta un valore di Euro 100.000,00 contro l'attuale limite legale stabilito in Euro 120.000,00 in quanto la società venne costituita in vigenza del precedente limite legale di Euro 100.000,00 e dalla costituzione della stessa ad oggi non sono state eseguite operazioni di ripianamento delle perdite a mezzo abbattimento e ricostituzione del capitale sociale.

Analisi movimentazioni del patrimonio netto ultimi tre anni

DETTAGLIO	Capitale sociale	Fondo riserva Conversione	Perdita a Nuovo	Perdita dell'esercizio	Patrimonio netto
<i>Patrimonio netto al 31/12/2002</i>	100.000,00	3.291,39	(9.193,85)	(7.766,75)	86.330,79
Riporto a nuovo perdita es. precedente	-	-	(7.766,75)	7.766,75	-
Risultato di esercizio al 31/12/2003	-	-	-	(4.296,72)	(4.296,72)
<i>Patrimonio netto al 31/12/2003</i>	100.000,00	3.291,39	(16.960,60)	(4.296,72)	82.034,07
Riporto a nuovo perdita es. precedente	-	-	(4.296,72)	4.296,72	-
Risultato di esercizio al 31/12/2004	-	-	-	(8.506,00)	(8.506,00)
<i>Patrimonio netto al 31/12/2004</i>	100.000,00	3.291,39	(21.257,32)	(8.506,00)	73.528,07
Riporto a nuovo perdita es. precedente	-	-	(8.506,00)	8.506,00	-
Risultato di esercizio al 31/12/2005	-	-	-	(7.359,00)	(7.359,00)
Patrimonio netto al 31/12/2005	100.000,00	3.291,39	(29.763,32)	(7.359,00)	66.169,07

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	100.000,00	B	100.000,00		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni					
Riserve di rivalutazione					
Riserva legale	3.291,39	B	3.291,39		
Riserve statutarie					
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve					
Utili (perdite) portati a nuovo	(29.763,32)		(29.763,32)		
Totale	73.528,07		73.528,07		
Quota non distribuibile	73.528,07		73.528,07		
Residua quota distribuibile	0		0		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Nel patrimonio netto, oltre all'indicata riserva, disponibile per volontà assembleare, non sono presenti altre poste.

B) FONDI RISCHI ED ONERI

Non sono stati previsti rischi ed oneri.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Non sono stati operati accantonamenti non esistendo personale dipendente.

D) DEBITI**Debiti**

DETTAGLIO	SALDO 31.12.2004	SALDO 31.12.2005	variazione
Debiti v/Fornitori			-
Debiti v/Fornitori per fatture da ricevere			-
Debiti v/altri	7.187,72	3.157,89	(4.509,12)
	-	-	-
Totale	7.187,72	3.157,89	(4.509,12)

Gli altri debiti sono costituiti da somme corrispondenti alla liquidazione di emolumenti, ritenute contributive e fiscali inerenti il Collegio Sindacale.

I debiti sono esigibili dai beneficiari entro i 12 mesi.

Si precisa inoltre che, relativamente a quanto richiesto dal punto 6) dell'art. 2427 del Codice Civile, non esistono debiti di durata residua superiore a 5 anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Non esistono posizioni economiche in maturazione a cavallo di due o più esercizi.

CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

Il valore della produzione è nullo in quanto la società non ha ancora iniziato la propria attività.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi della produzione

DETTAGLIO	SALDO 31.12.2004	SALDO 31.12.2005	variazione
<i>Materie prime sussidiarie e di consumo</i>	-	-	-
<i>Costo per servizi</i>			-
Costo per servizi diversi	173,81	334,28	160,47
Costo per emolumenti Sindaci	5.337,23	5.627,50	290,27
Oneri previdenziali Sindaci	101,57	110,20	8,63
	5.612,61	6.071,98	459,37
<i>Oneri diversi di gestione</i>	-		
Bolli e diritti	392,96	475,60	82,64
Imposta vidimazione libri sociali	309,87	309,87	-
Imposta Camera di Commercio	429,00	538,00	109,00
Multe e penalità	1.673,00	-	(1.673,00)
Arrotondamenti passivi	0,41	-	(0,41)
	2.805,24	1.323,47	(1.481,77)
Totale	8.417,85	7.395,45	(1.022,40)

I costi per servizi diversi sono relativi agli oneri per la gestione del conto corrente bancario ed a costi per spese postali.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari sono costituiti esclusivamente dagli interessi attivi bancari maturati sul conto corrente bancario al lordo delle relative ritenute; non sussistono pertanto, proventi da partecipazione, ai sensi dell'art. 2425, n° 15, del Codice Civile, diversi dai dividendi.

Proventi finanziari

DETTAGLIO	SALDO 31.12.2004	SALDO 31.12.2005	variazione
Interessi attivi bancari verso terzi	39,21	36,07	(3,14)
Totale	39,21	36,07	(3,14)

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Proventi ed oneri straordinari

DETTAGLIO	SALDO 31.12.2004	SALDO 31.12.2005	variazione
<i>Sopravvenienze attive straordinarie</i>			-
Sopravvenienze attive per difetto di competenza	10,33		(10,33)
	-	-	-
	10,33	-	(10,33)
<i>Sopravvenienze passive straordinarie</i>			
Sopravvenienze passive per difetto di competenza	(137,72)	-	137,72
	-	-	-
	(137,72)	-	137,72
	-	-	-
Totale	(127,39)	-	127,39

Imposte sul reddito d'esercizio

Il risultato d'esercizio, con le variazioni derivanti dall'applicazione delle vigenti norme fiscali, non ha prodotto reddito imponibile ai fini IRES né ai fini dell'IRAP.

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice Civile si evidenzia che non sono state operate rettifiche di valore a nessuna posta del Conto Economico e/o dello Stato Patrimoniale in applicazione di norme tributarie; né si è ritenuto necessario procedere ad accantonamenti in esclusiva applicazione di norme tributarie.

Fiscalità differita

Si precisa che non sussistono differenze temporanee da evidenziare ai fini IRES o IRAP che determinano fiscalità differita passiva.

In merito alle differenze temporanee che danno luogo ad attività per imposte anticipate, ai fini prudenziali, si ritiene che non sussistano i requisiti previsti di probabile ragionevole certezza del loro futuro recupero.

In relazione a ciò, e più precisamente, al beneficio fiscale derivante dal'riporto della perdita fiscale a riduzione del reddito imponibile di esercizi futuri, lo stesso verrà iscritto in bilancio nell'esercizio di avvenimento.

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 C.C. che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Si precisa per quanto sopra che la società non ha operato nell'esercizio in esame, né in quelli passati, rettifiche di valore a nessuna posta del conto economico e/o dello stato patrimoniale, in

applicazione di norme tributarie; né sono stati ritenuti necessari la costituzione di accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Altre Informazioni

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

La società non ha posto in essere operazioni di finanziamento, di prestito di bene, con obbligo di retrocessione.

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti ai membri del Collegio sindacale e pari a euro 5.627,50, mentre per il Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea non ha deliberato, né è stato stanziato, alcun compenso.

Gli Amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure previste in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

La Società rende noto, altresì, di non avere l'obbligo di redigere il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).

Tale documento, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), è ora compreso tra le misure cosiddette "minime" da adottare e previste nel disciplinare tecnico, allegato sub B, del sopra citato decreto legislativo, laddove vengano trattati dati cosiddetti sensibili, con l'ausilio di strumenti informatici.

La Società, pur non essendo obbligato alla redazione del DPS, come sopra precisato, intende effettuare, con frequenza almeno annuale, e comunque ogni qualvolta si rendesse necessario da una nuova disposizione normativa, da eventuali innovazioni tecnologiche nel campo della sicurezza dei dati oggetto di trattamento o da modifiche nella struttura organizzativa, una rivisitazione ed aggiornamento dell'intera procedura operativa e della correlata valutazione dei rischi.

Risultato d'esercizio

Signori Soci,

in merito al risultato negativo d'esercizio, pari ad Euro 7.359,00, l'Organo Amministrativo ne propone il rinvio a nuovo.

Conseguentemente a quanto segnalato nella presente nota integrativa ed in seguito al risultato conseguito nell'esercizio, si determina la riduzione del capitale nella misura di oltre un terzo, e pertanto, ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del C.C., sarete convocati, senza indugio, per deliberare, in merito.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Cagliari, 29 marzo 2006

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(dr. Antonio GRANARA)